L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 16

Il nuovo ponte sul Savena a Pianoro Vecchia

I PROSSIMI VIAGGI CULTURALI DE L'IDEA

21 Luglio
Festa del Redentore a Venezia, in laguna,
sotto i fuochi d'artificio con una motonave tutta nostra.
Settembre
Festival del cinema a Venezia (4 giorni)
Settembre
Accademia Militare di Modena, Reggia di Sassuolo,
Museo Ferrari a Maranello
Ottobre
Corridoio Vasariano (Dal Museo degli Uffizi di Firenze,
sul Ponte Vecchio, sino a palazzo Pitti)

Per prenotazioni telefonare a Gianna Solmi 333.35.90.829

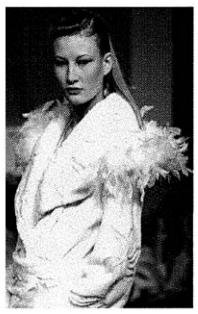
I viaggi culturali de L'IDEA
AL DI LÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO: LA MOSTRA DEDICATA A DE CHIRICO A PADOVA

di Gianna Solmi

"Oltre alla mostra, alcuni di noi visitano l'Orto Botanico, il primo al mondo"
Foto di Romano Colombazzi

L'evento dell'anno si è svolto a Padova. La città ospita la più importante mostra dedicata a De Chirico che farà conoscere fino in fondo l'artista inventore della metafisica. E' il critico e poeta Apollinaire che in una sua recensione del 1913 lo definisce come un artista metafisico. La metafisica è l'arte che rivela i misteri e gli enigmi della realtà che ci circonda. Osservare il mondo come un enorme museo di stranezze e guardare tutto come chi "vede" per la prima volta sono le regole che governano la pittura di De Chirico e con queste egli muove alla scoperta di ciò che sta oltre la materia visibile. De Chirico si pose l'obiettivo di dipingere ciò che non si può vedere e ottenne il suo scopo accostando le immagini in modo da creare sensazioni insolite, profonde emozioni poetiche capaci di indurre nello spettatore l'intuizione di quell'inafferrabile non senso che governa il mondo. Abbiamo ammirato oltre cento capolavori d'altissima forza evocativa e tutti hanno lasciare un segno nella nostra mente. Ora per noi è più facile capire come e perché l'artista abbia rivoluzionato la pittura del '900, anticipando per molti aspetti il Dadaismo, il Surrealismo, agendo in modo determinante anche sul linguaggio della Pop Art. Credo che queste immagini facciano bene all'uomo d'oggi abituato a visioni caotiche dove viene difficile anche solo governare la nostra fisicità e quindi il pensiero e la fantasia sono schiacciati dal caos. Nel nostro gruppo vi erano molti giovani e sono certa che questa mostra li abbia arricchiti e proiettati in nuovi desideri. Papini, scrittore, diceva che occorrono uomini straordinari per scoprire i segreti delle cose ordinarie ed aggiungeva che vedere il mondo comune, in modo non comune, era il vero sogno della fantasia. Ecco il vero testamento di De Chirico all'umanità: l'uomo ha bisogno di verità, di mistero, di affascinante semplicità. Una mostra è sempre un atto di desiderio, sono quindi grata ai curatori che l'hanno voluta.

BEL FURS
SPACCIO OUT LET



Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica
BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

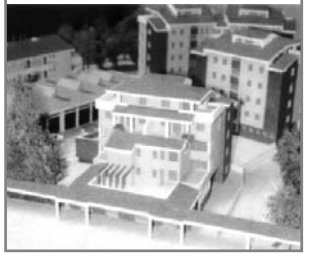
AUTOCARROZZERIA
PIANORESE
di Fabbri G.
OFFICINA AUTORIZZATA 264/2783
AUDI
Via Nazionale, 55/17 - Tel. e Fax 051.74.34.41
40067 Rastignano - Pianoro (Bo)
P. IVA 00145241204

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA
COMPRAVENDITA CASE E TERRENI
AGENZIA PIANORO
Tel. 051 - 777232

PIANORO - VIA PETRARCA:
In posizione panoramica e silenziosa nuova realizzazione di piccola palazzina con solo 10 appartamenti di varie tipologie.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione.
Monolocali, bilocali, 2 camere.
Consegna dicembre 2006.
Prezzi da Euro 138.000.



PIANORO - VIA MORANDI:
In posizione panoramica e silenziosa nuovo complesso immobiliare ad uso residenziale.
Attici con grandi terrazzi, appartamenti di varie tipologie,giardini privati.

L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 3 - Anno XII - MAGGIO/GIUGNO 2007

MOTO COREGGIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

LA VITE PLURICENTENARIA DI PIANORO E' UNA SPECIE "NUOVA"

di Stefano Galli

A fine marzo si è tenuta a Verona la prestigiosa fiera internazionale enologica del Vinitaly che ha visto la presenza di migliaia di aziende produttrici di vino provenienti da tutta Italia e suddivise in stand regionali. In questa occasione Alessandro Galletti del podere Riosto di Pianoro Nuova ha presentato le prime prove ufficiali di vinificazione ottenute con le uve derivate da innesti fatti dalla pianta ultracentenaria di località Terzanello di Sotto fotografata da Luigi Fantini negli anni '50 e della quale si è parlato parecchio in questi ultimi anni sulla stampa locale. Durante questi anni si sono attivati il CRPV di Forlì e l'università di Bologna per catalogare e studiare geneticamente la pianta ed i risultati sono i seguenti: la pianta non è registrata in Italia, ovvero se fino allo scorso anno avevamo a disposizione solamente dati a livello regionale, ora sappiamo che è una varietà non conosciuta in tutto il territorio nazionale. Tramite le analisi genetiche si è potuto verificare che è affine al negretto bolognese, bonamico toscano ed aleatico toscano, ma non uguale, per cui è specie a se. Ora devono passare altri due anni di analisi ed il podere Riosto, con la partecipazione del Gal nella persona di Remo Rocca, la registrerà come nuova vite. Per quanto riguarda il vino ne sono state presentate 3 versioni, una dell'università di Bologna/Astra e due del podere Riosto fatti con metodi diversi. Marco Simoni di Astra ha realizzato una microvinificazione standard mentre le vinificazioni del podere Riosto sono state fatte secondo la tecnica della macerazione carbonica e con la differenziazione dovuta ad un minimo aiuto tecnico per incrementare morbidezza e struttura. La critica fatta durante la presentazione da Fabio Giavedoni esponente di Slow Food e del Gambero Rosso è stata rigorosa e veritiera. In sostanza il vino è molto aromatico e profumato con notevoli aromi fruttati, di gusto gradevole, ma ha un grosso limite: manca di corpo.

Da sinistra Alessandro Galletti, Silvano Dalmati, Roberta Dalmati, Remo Rocca e Stefano Galli accanto al tronco della vecchia vite (foto di Paolo Brighenti)

>> segue a pagina 4

MG2: UN'AZIENDA PIANORESE A LIVELLO DI ECCELLENZA MONDIALE

di Marco Malpensi

La MG2, la cui attività principale è la produzione di macchine automatiche per l'industria farmaceutica, è una delle numerose aziende che costituiscono un vanto per Pianoro. Quarant'anni fa salì alla ribalta mondiale costruendo la prima macchina al mondo capace, funzionando a rotazione anziché a scatti, di riempire con i medicinali le capsule di gelatina alla velocità di 36.000 all'ora. Ancora oggi tale macchina, migliorata continuamente con nuovi accorgimenti (4-5 brevetti tutti gli anni), è leader mondiale essendo l'unica che, alla velocità di oltre 200mila capsule ora, assicura un controllo al 100% del peso dei vari ingredienti che compongono il medicinale. Il fondatore dell'azienda Ernesto Gamberini è tutt'ora sulla breccia con il ruolo di presidente oltre che, insieme con la moglie Luciana Sabbatini, di amministratore delegato. La sua vicenda professionale costituisce uno di quei casi, non così rari in Italia ma sempre capaci di stupire, in cui una persona dotata di inventiva, di spiccate capacità organizzative e di determinazione riesce dal nulla a creare un'impresa che produce ricchezza, contribuisce allo sviluppo della tecnologia e porta prestigio nel mondo al suo Paese; il tutto senza particolari appoggi finanziari o politici. A lui ed alla figlia Manuela, che della azienda ha la responsabilità del Marketing, abbiamo voluto porre alcune domande.

In una economia globalizzata come fa un'azienda di relativamente piccole dimensioni a restare così a lungo leader mondiale nella produzione di macchine ad alta tecnologia?

La nostra macchina di punta, a causa del suo costo rilevante, non ha un largo mercato. Per questo motivo le grosse aziende nostre concorrenti non hanno interesse a dedicare forti investimenti nel tentativo di rimontare il loro ritardo.

O forse pensano di poter comprare la vostra azienda…

>> segue a pagina 4

BCC CREDITO COOPERATIVO
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 45 - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 2

UN DOVEROSO RISPARMIO ENERGETICO

In merito all'articolo a titolo "Kioto, guerra... uscito su L'Idea (marzo/aprile 2007), vorrei tentare di sviscerare le motivazioni che io ritengo siano all'origine di certi consumi eccessivi denunciati dal giornale. Da quando vivo a Pianoro (nove anni) ho visto il paese espandersi al galoppo, soprattutto nell'ultimo biennio. A mio parere l'attuale Amministrazione Comunale sta adempiendo ai propri compiti con generoso interesse. Se una pecca c'è (sempre a mio parere e non solo) risiede in una forma di grandeur che sembra animare la pur lodevole gestione. Ritengo che ciò sia dovuto, almeno in parte, al bisogno di visibilità e di abbondanza, peraltro richiesta da una fascia notevole di abitanti di vecchia data. Purtroppo su questa nostra Terra niente è infinito e forse sarebbe bene prenderne coscienza in tempo utile. Sia pure nel nostro piccolo ambiente di paese dovremmo avvertire la necessità di limitare gli sprechi. Sarebbe bene che gli amministratori attuali considerassero l'opportunità di dare il buon esempio ai loro amministrati ai quali è certamente doveroso offrire il "giusto", ma dannoso concedere il "troppo" che a volte viene indebitamente richiesto. Concludo: l'articolo in questione, forse trattato con eccessivo rigore ma con ampia chiarezza, mettendo in luce la nota dolente del soverchio consumo di energie elettriche e termiche, penso voglia invitare gli amministratori ad una più oculata economia. Essa verrebbe a vantaggio dell'intera comunità e obbedirebbe al dettato di fonti autorevoli. Penso che la già valida gestione comunale ne trarrebbe un utile indiscusso.

Luigia Bimbi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DI PIANORO RISPONDE ALLA LETTERA DEGLI STUDENTI PUBBLICATA DA L'IDEA

Care allieve, cari allievi, con molto interesse ho letto la vostra "lettera aperta" che mi ha consentito di conoscere meglio i vostri pensieri, le vostre opinioni e richieste. Le considerazioni avanzate sono assai variegate e quindi mi consentirete una risposta che non può essere sintetica. Rispetto all'organizzazione della scuola, cercherò di svolgere alcune considerazioni per punti:
a) computer in classe: le risorse economiche molto limitate hanno indotto in passato scelte organizzative orientate a privilegiare la strutturazione di aule informatiche attrezzate; la prospettiva di fornire ogni classe di tale dotazione è sempre nelle considerazioni di tutti, ma allo stato attuale ciò resta tra i desideri non realizzati.
b) Laboratori, gemellaggi scolastici e altro: nella scuola media italiana i laboratori non hanno avuto grande diffusione se non in organizzazioni scolastiche definite "tempo prolungato" che però presuppongono per funzionare al meglio strutture scolastiche ricche di opportunità, dotazioni, spazi differenziati. Nella nostra scuola abbiamo avviato alcuni laboratori (informatica, italiano, geografia) ma sono consapevole che non vi riferite a queste esperienze. Per quanto riguarda i gemellaggi, vi informo che abbiamo ricevuto recentemente una proposta in tal senso da parte di una scuola media di un paese della vicina Croazia; il consiglio d'Istituto delibererà presto nel merito per cui tramite i vostri docenti sarete informati nel merito (l'iniziativa si è realizzata con l'ospitalità di 30 alunni croati di Sesvete nell'autunno 2006).
c) Insegnanti, metodo di studio, compiti: ho colto con molto interesse le vostre considerazioni su questi argomenti che mi hanno consentito di confrontare il vostro vissuto col mio, tanti anni fa, quando ero come voi studente di scuola media. Rispetto all'uso del tu e del lei, consentitemi alcune brevi riflessioni: credo dovrebbe essere opinione diffusa che l'uso dell'uno o dell'altro modo di rapportarsi nella comunicazione non necessariamente significhi vicinanza o lontananza, quanto piuttosto quello di amicizia-confidenza e semplicemente rispetto verso una persona che non si conosce o, come nella scuola, verso un adulto che ha un ruolo professionale e formativo. Ricordo che quando ero insegnante elementare nel lontani anni '70 l'uso del lei degli scolari verso l'insegnante era del tutto normale, senza che ciò inficiasse affettività e senso di amicizia. Inviterei a riflettere su questo, anche perchè l'uso diffuso, scontato ed indifferenziato del tu segnala piuttosto una semplificazione espressiva interpersonale fino a far fraintendere in chi ne fa un uso generalizzato ed univoco scarse diverse capacità comunicative. In poche parole credo che nei rapporti tra persone che non siano già amiche o familiari l'uso del tu debba più opportunamente essere un punto di arrivo che non di partenza. Per quanto riguarda il metodo di studio e l'assegnazione dei compiti, credo che le vostre considerazioni siano molto interessanti e mature; per questo motivo le consegno ai docenti per una opportuna e serena riflessione professionale e personale. Affido ai docenti anche la lettura delle vostre osservazioni sul rapporto tra ragazzi e ragazze, sul "bullismo", sull'esclusione e quant'altro: tutto è utile per comprendere qualche frammento del vostro vissuto di giovani che curiosamente si affacciano verso il mondo degli adulti. Per concludere, vi ringrazio per avermi consentito tramite lo scritto di sentirmi ancora persona di scuola che dialoga coi ragazzi su aspetti di vita quotidiana, uscendo da un ruolo professionale, il mio, che comprensibilmente è percepito come astratto e lontano. Per quanto riguarda alcuni vostri passatempi nel tempo libero (suonare i campanelli!), propongo di cambiare le vostre preferenze orientandovi su qualcosa d'altro più piacevole per voi e soprattutto per gli altri: guardatevi attorno, sono certo che ne troverete mille altri più adeguati a voi. Vi auguro infine una serena e divertente estate.

Sandro Magnani

IL FILOBUS PIU' VICINO A RASTIGNANO

Da più di un anno la linea aerea del filobus 13 é stata completata oltre il ponte Savena e sembrerebbe tutto a posto per portare il capolinea in via Pavese, più vicino per molti abitanti di Rastignano. Sono stati anche attivati un paio di semafori. Mi chiedo cosa impedisca l'allungamento della linea che, se ben ricordo, era stata addirittura promessa dalla giunta Guazzaloca e doveva essere inaugurata entro le elezioni comunali di Bologna passate da oltre due anni.

Roberto Breschi

RISPONDE L'ASSESSORE ALLA MOBILITA'

Anche se l'intervento non interessa territorialmente il nostro Comune abbiamo cercato di mantenere un canale informativo per capire tempi ed attivazione del servizio anche perché abbiamo cercato di conoscere la fattibilità sul possibile prolungamento della linea sino a Carteria. Neppure noi abbiamo informazioni ufficiali in merito all'attivazione del servizio sul tratto già realizzato mentre sul secondo aspetto abbiamo ricevuto informalmente una prima stima dei costi, molto elevata, che rende attualmente impossibile prevedere la realizzazione dell'opera a meno di reperire finanziamenti specifici come quelli previsti ad esempio dalla Regione per le misure previste dal Piano della Qualità dell'Aria ed è su questo che stiamo concentrando la nostra attenzione. Da ulteriori aggiornamenti sembrerebbe che la situazione bolognese sia bloccata per problemi di elettrificazione della linea e che Comune di Bologna ed ATC si siano presi l'impegno di sbloccare la cosa entro il 1 settembre 2007.

L'Assessore alla mobilità
Enrico Di Stasi

L'IDEA n. 3 anno XII

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 3474230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051393811
>> PUBBLICITÀ
- **Gianluigi Pagani** (responsabile)
- Tel.3337190458
- **Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. s.a.s.**
- Tel. 051777027 - Fax 0516527057
- e-mail: info@pubbligo.it

>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L'IDEA SU INTERNET
casella postale:
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 0516516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 3

IN RICORDO DI UN AMICO APPENA TROVATO

Ho conosciuto Agostino Canè per le feste passate, quando in occasione di un pomeriggio di sole stavo sbinocolando dei daini in pascolo in val di Zena. Lo stava facendo pure lui, siccome sono curioso nel vedere persone che hanno i miei stessi interessi, attaccai discorso. Mi piacque subito quella sua bolognesità nel parlare, accompagnata pure da una sicurezza difficilmente discutibile negli argomenti che voleva dimostrare. Insomma, tutto questo assieme alle molte informazioni che mi diede sul lupo, catturò con facilità la mia simpatia. Poi tutto è finito e molto in fretta. Quando ho letto sul Resto del Carlino che era morto, mi sono indignato moltissimo, non era "morto" era stato ucciso alle 5 del mattino orario che lui spesso usava per uscire a vedere i suoi animali, da "un'auto alla cui guida c'era un 36enne risultato positivo al test dell'alcol e dei cannabinoidi", insomma un drogato fatto, che rientrava da una nottata passata non so dove. Volevo ricordare Agostino, ma ricordare anche che fra morire ed essere uccisi c'è una grossa differenza e quando i giornalisti o chiunque riporta notizie analoghe, farebbe bene a fare capire quali possono essere tali differenze.

Umberto Fusini

SCACCHI A PIANORO

Si è concluso nella sede della Proloco di Pianoro in viale della Resistenza 201 il quarto torneo sociale di scacchi articolato in tre appuntamenti serali per un totale di sei partite. I partecipanti (alcuni puri amatori altri agonisti a tempo perso) si sono affrontati con entusiasmo e spirito battagliero. Al termine, come in parte previsto; ha prevalso il più esperto Luigi Vicari, ma stavolta solo per spareggio tecnico sulla giovane promessa Mirko Giovannardi. Per chi non lo sapesse chiariamo che "spareggio tecnico" è un calcolo speciale che si fa al termine di una gara scacchistica che ha fatto registrare concorrenti a pari punti di classifica: un po', tanto per intenderci, lo scarto reti del calcio. Sorprendente e meritato il primo posto nella speciale classifica dei "non classificati" (i primi due, come accennato, sono agonisti classificati) di Franco Franceschi che ha messo in mostra significativi progressi rispetto agli anni passati. Al termine della manifestazione si è svolta la tradizionale consegna dei premi consistenti in coppe sportive per tutti i partecipanti. Ci si è lasciati dopo una simpatica bicchierata. Si coglie l'occasione per ricordare che presso la sede della Proloco si svolgono annualmente corsi di apprendimento del gioco per appassionati di ogni età; chi fosse interessato è pregato di rivolgersi telefonicamente al sottoscritto in ore pasti ai numeri telefonici 051/775556 o 338/1467582: verrà informato dettagliatamente al proposito.

Arrigo Benfenati

Foto di gruppo di alcuni partecipanti al torneo.

SECURITY CA
IL CONTROFURTO SENZA FILI
Ing. DANIELE ARRIGONI
Via Toscana 149/2c - 40141 Bologna
Tel.051-4830041-Cell.339-3665283
LA SICUREZZA SENZA OPERE MURARIE
Certificati UNI EN ISO 9002
Più di 100000 impianti garantiti ed assistiti in tutta Italia
Possibilità di avere in forma GRATUITA:
1. ANALISI DI RISCHIO dell'abitazione
2. PROGETTO DI PROTEZIONE
3. PREVENTIVO

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

EDILPIANORO SpA
LA QUALITA' ABITA QUI
NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO
- PIAN DI MACINA
Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.
Possibilita' agevolazioni fiscali.
Per informazioni:
Tel. 0516517575 (8 linee r.a.)
E mail: commerciale@edilpianoro.it
www.edilpianoro.it

L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 4

continua dalla prima pagina

(LA VITE PLURICENTENARIA...)

Bisogna dire che le prove di quest'anno si sono fatte seguendo certi parametri e su piccoli quantitativi di prodotto; quando le 760 piante messe a dimora da Alessandro Galletti entreranno in produzione si avranno risultati migliorativi per quel che riguarda corpo e gradi con diverse soluzioni tecniche vinicole, resta comunque l'incredibile potenziale aromatico che lo rende un vino interessante. Visto il grande vigore produttivo della pianta madre forse questa qualità di uva si è appunto estinta in quanto si produceva un vino in grosse quantità a bassa gradazione. Paolo Brighenti del Resto del Carlino ha intervistato Silvano Dalmati, pensionato pianorese che abitava in un podere vicino alla vite prima della guerra e si ricorda che le sue uve venivano utilizzate per fare uvaggi ovvero tagli con altre uve proprio come si faceva con il negretto bolognese abbinandolo al barbera. Confermando le analisi chimiche che ne vogliono una pianta non depositata in Italia anche Silvano non è stato in grado di dare un nome al tipo di uva e ricorda che prima della guerra si diceva che era simile al negretto, ma di negretto non si tratta, vi sono notevoli differenze morfologiche nei chicchi. Concludendo, al di la della bontà del prodotto rimane il fascino di aver ridato vita ad una pianta che altrimenti sarebbe scomparsa e questo penso che per il nostro piccolo comune sia un pregio notevole nonché un servizio reso all'intera umanità in quanto una specie che scompare è un patrimonio irripetibile che irrimediabilmente va perduto per cui il suo valore va al di la di ogni parametro misurabile. In questo gioco il podere Riosto ha contribuito notevolmente intuendo e scommettendo sulle potenzialità della vite.

continua dalla prima pagina

(MG2...)

Ogni tanto qualcuno ci prova ma noi non abbiamo intenzione di mollare.

Quali altre macchine producete?

Da tempo costruiamo macchine per imballaggi; è inoltre recente un nostro accordo con una azienda cinese che produce macchine per il riempimento di capsule poco evolute che noi compriamo e perfezioniamo per poi venderle a prezzi contenuti.

Qualche tempo fa si diceva, a proposito delle dimensioni aziendali, che "piccolo è bello". E' ancora così?

Non sempre piccolo è bello. Per esempio l'azienda piccola è penalizzata nella commercializzazione del prodotto. Noi non possiamo mantenere una nostra rete commerciale a livello mondiale e siamo costretti ad affidarci a terzi che vendono anche prodotti di altre aziende; e questa non è la soluzione migliore.

I giovani non sembrano amare la fabbrica. Avete problemi nel reperimento del personale?

Negli anni passati le difficoltà c'erano in modo pesante. Ci siamo dati molto da fare e le cose stanno migliorando. Attraverso il "Museo del patrimonio industriale" di Bologna abbiamo preso accordi con l'Università di Ferrara per la formazione degli ingegneri meccanici ai quali attingere. E poi, con la sponsorizzazione della Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio, abbiamo avviato un rapporto prima con la scuola media di Rastignano e poi anche con quella di Pianoro che prevede nostri interventi nella scuola per spiegare che cosa è il nostro lavoro e visite in azienda degli studenti che ci consentono di sfatare il pregiudizio della "fabbrica luogo di lavoro sporco e rumoroso"; i risultati si vedono già con un aumento rilevante di ragazzi che scelgono, dopo le medie, scuole ad indirizzo tecnico.

Manuela e Saverio Gamberini accanto alla storica dosatrice G36

Nel vostro accordo con le scuole il comune di Pianoro ha avuto un ruolo?

No. Ma è anche doveroso aggiungere che non glielo abbiamo richiesto.

Noi pensiamo che il comune dovrebbe intrattenere un rapporto sistematico con gli imprenditori del territorio per poter valutare le loro necessità e cercare di risolvere i loro problemi quando questi rientrino nelle sue competenze; e per cercare di coinvolgerli maggiormente in quanto personaggi portatori di esperienze e di professionalità che possono portare un contributo importante nella vita pubblica. Tutto questo non ci pare che avvenga. E' così?

Nel passato è sempre stato così. Ora speriamo che le cose stiano cambiando. Per la prima volta abbiamo ricevuto, con piacere, una visita del comune nella persona dell'assessore alle attività produttive Nicolaos Papadopoulos che si è interessato alla nostra attività e ai nostri problemi. Un buon segnale di cambiamento sarebbe l'accoglimento da parte del comune della nostra proposta di approntare un parcheggio nel terreno demaniale situato fra la fondovalle e il Savena e prospiciente verso la nostra zona industriale. Tale parcheggio, completato di una passerella pedonale sul fiume, potrebbe risolvere i problemi di sosta delle auto nella via del Savena oltre che alleggerire il traffico nell'abitato di Pian di Macina. Con la proposta abbiamo anche offerto la nostra disponibilità a contribuire alle spese.

L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 5

IL CIRCOLO DELLE LIBERTA' DI PIANORO

di Stefano Galli

Alcuni attivisti del circolo

Prendendo spunto da una lettera pubblicata dal circolo nello scorso numero del nostro giornale intervistiamo la presidente Manuela Frateschi per conoscere meglio questo nuovo soggetto politico-culturale pianorese.

Come è nato il circolo pianorese?

Da nove anni fino ad oggi, da un progetto del senatore Marcello Dell'Utri, sono nati in tutta Italia migliaia di Circoli del Buon Governo con l'obiettivo di diffondere i valori culturali e liberali propri del centro destra. L'apice di tale attività si è avuta lo scorso autunno con la consegna, durante il meeting dei Circoli Giovani a Montecatini, al presidente Silvio Berlusconi del libro contente l'elenco di tutti i circoli costituitisi negli ultimi mesi del 2006 a livello nazionale (più di 1500) e con il lancio dei Circoli della Libertà. I Circoli della Libertà nascono come organismi autonomi ed allo stesso tempo profondamente e saldamente legati, sia a livello organizzativo sia operativo, ai Circoli del Buon Governo. A Pianoro è nato lo scorso autunno il circolo del Buon Governo successivamente affiliato all'associazione Nazionale Circoli per la Libertà.

Quindi promuovete iniziative culturali, ma allo stesso tempo siete un soggetto politico, non vede un certo contrasto fra queste due realtà?

La nostra sfida sta proprio nel proporre un modo nuovo di fare politica per avvicinare gli indecisi o chi non si sente contento dell'attuale amministrazione, ma anche chi ha idee, proposte o semplicemente voglia di aggregarsi. Per questo motivo non sono richieste tessere e chiunque può prendere contatto con noi e partecipare alle nostre iniziative. Anche se le associazioni sono generalmente apartitiche resta il fatto che i componenti delle stesse hanno le loro idee e sono più o meno legati agli ambienti politici locali. La sensazione, dal nostro punto di vista è che comunque vi sia un legame ormai consolidato tra associazionismo e sinistra, che da decenni è al potere sul nostro territorio, che permette ad alcune associazioni, più che ad altre, di muoversi e svilupparsi con maggiore disinvoltura. Per fare alcuni esempi sulle nostre iniziative posso dire che raccogliamo proposte e istanze dai cittadini che portiamo anche all'attenzione della Pubblica Amministrazione, come è accaduto nel caso della scuola elementare di Rastignano in cui è stata pubblicizzata una attività che ha suscitato polemiche tra alcuni genitori, anche tramite presentazione di interpellanze in Consiglio Comunale. Lo scorso mese di febbraio abbiamo organizzato un importante convegno sulle finanziarie, statale regionale e comunale, a cui hanno partecipato Onorevoli e rappresentanti politici locali di Forza Italia e dell'UDC, con un ottimo successo di pubblico. Stiamo realizzando un ciclo di incontri letterari di 4 serate tematiche sulla politica, la storia, la famiglia e l'ecologia dal titolo Guardare la Realtà. Vorremo inoltre organizzare alcune gite sia locali che in altre regioni, anche a Montecitorio ed alcuni dibattiti sulla viabilità trattando l'annoso problema del nodo di Rastignano ed il possibile collegamento fra le vallate del Savena e del Setta.

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento dei toni soprattutto a livello nazionale negli scambi di opinioni fra i leader politici dei vari schieramenti che hanno creato un clima di insicurezze anche a livello locale. Voi come vedete questo aspetto della politica?

A mio avviso le normali tensioni che vi sono fra le persone più carismatiche dei vari partiti sono state esasperate da un modo assurdo di gestire l'informazione, in quanto le testate giornalistiche spesso gonfiano e storpiano le dichiarazioni per cercare lo scoop e fare notizia. Per non parlare dei confronti televisivi dove non abbiamo moderatori in grado di gestire correttamente le discussioni che inevitabilmente finiscono in scenette quasi da bar. Se molte persone si sentono lontane dalla politica o indecise certo questi episodi non ne favoriscono un avvicinamento.

Per invertire la tendenza al distacco dalla politica forse basterebbe che i politici stessi fossero più vicini agli elettori con un comportamento più tranquillo, ammettendo i propri errori e le proprie mancanze.

Mi dedico alla politica attiva da circa quattro anni e forse sono ancora un po' estranea al linguaggio ed agli schemi classici di questa attività. Coordinare il circolo è comunque un'esperienza positiva che spero possa svilupparsi sempre di più in futuro, grazie alle iniziative e al lavoro svolto sul territorio. Mi piacerebbe che diventasse un punto di riferimento e di aggregazione per i giovani di Pianoro e per tutti i cittadini. Noi al momento non abbiamo una sede fissa, anche se ci riuniamo mensilmente, però è operativa la nuova sede Provinciale in via San Vitale 88, che invito tutti a visitare. Per qualsiasi informazione potete contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: **ilcircolodi-pianoro@libero.it**

LA PUBBLICA ASSISTENZA DI PIANORO HA RINNOVATO I PROPRI ORGANI DIRIGENTI

Sono stati eletti per il Consiglio Direttivo Anna Devani, Franco Fini, Sergio Venturi, Cristina Selmi, Marco Paganelli, Federica Gabrielli, Sergio Vaioli; per il collegio dei Sindaci Revisori Paolo Maletto, Antonio Guadagnini, Elisabetta Gandolfi; per la Commissione Disciplina Rita Castaldini, Cristina Ravagnani e Guido Gallini. Dopo le prime riunioni dei diversi organi sono state assegnate le seguenti cariche: presidente Anna Devani, vice presidente Franco Fini, amministratore Sergio Venturi, cassiere Cristina Selmi e segretario Federica Gabrielli.

L.R.
di Lipparini Rino
FABBRO
SERRAMENTISTA
Via del Lavoro 15 - 40065 Pianoro (BO)
tel. 051.77.45.02.

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

Orari Di Apertura al Pubblico

ORARIO CONTINUATO
Lun.-Merc.-Gio. dalle 10,00 alle 22,00
Martedì e Venerdì dalle 07,00 alle 22,00
Sabato e Domenica dalle 09,30 alle 20,30

Compreso nel prezzo del biglietto:

Animazione per bambini, Ping pong, Calciobalilla,
Green volley, Punto lettura, Prove sub,
Animazione e ginnastica in acqua e all'aperto.

CAMPS ESTIVI per RAGAZZI

dai 6 ai 13 anni

Pallavolo
Pesca al lago
Basket
Nuoto
Calcetto
Judo
Mini Olimpiadi di Atletica
Ping Pong
Tennis....

....Tiro con l'Arco
Giochi in Acqua
Nuoto Pinnato
Attivita' ricreative
Giochi di Societa'

Martedì sera musicali Gratuiti

MARTEDì 19 Giugno ore 21
MUSICA POP- ROCK LIVE CON I "Desdinova"

MARTEDì 26 Giugno ore 21
BALLI LATINO-AMERICANI E BALLI DA SALA

MARTEDì 3 Luglio ore 21
FESTA LATINOAMERICANA CON "GL' ALMA LATINA"

MARTEDì 10 Luglio ore 21
MUSICA POP- ROCK LIVE CON i "Desdinova"

MARTEDì 17 Luglio ore 21
MUSICA SOUL/BLUES/DISCO CON i " SoulTanto"

MARTEDì 24 Luglio ore 21
BALLI LATINO-AMERICANI E BALLI DA SALA

MARTEDì 31 Luglio ore 21
FESTA LATINOAMERICANA CON " GL' ALMA LATINA"

MARTEDì 7 Agosto ore 21
MUSICA ROCK LIVE

CORSI ESTIVI

NUOTO PER BAMBINI E ADULTI

HYDROSPIN in Acqua

TENNIS

Palestra esterna con Personal Trainer

BODY FITNESS

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

presso la segreteria del C.S. Paolo Gori via dello Sport, 4 a Pianoro
Telefoni 051 774853 - 776417 - Autobus 96 Pianoro Vecchio
PER I CAMPS E LE ATTIVITA' CORSISTICHE OCCORRE IL CERTIFICATO MEDICO

L'IDEA 3 6-06-2007 15:19 Pagina 7

Un progetto di Public Art a Pianoro

CUORE DI PIETRA

La presentazione in piazza dei Martiri di un documentario e di un libro della nostra concittadina Mili Romano

di Carola Pandolfo Marchegiani

C'ero anch'io nella piazza che si è riempita piano piano per ascoltare e vedere cosa Mili Romano aveva prodotto senza peccare di egocentrismo perché doveva proprio essere la piazza, spazio aperto, il luogo di dialogo in libertà di una situazione cittadina. Progetto nato dalla strada e che nella strada doveva essere proposto. Public Art. Il termine nasce alla fine degli anni sessanta per indicare installazioni collocate all'esterno e in spazi pubblici. In particolare negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Francia e in Germania si parla di Public Art nel contesto di programmi promossi dalle amministrazioni ai fini della riqualificazione urbanistica. La edificazione di nuovi quartieri rende necessario il coinvolgimento degli artisti nella progettazione architettonica. Il termine Public Art, grazie alla sua intrinseca ambiguità, ha assunto una molteplicità di sfumature e connotazioni che comprendono una vasta gamma di interventi nel pubblico e con il pubblico, perché il luogo, in questo caso Pianoro, appartiene alla collettività e deve essere accessibile e aperto a molteplici modi d'uso, capace di comunicare contenuti accessibili, occuparsi della sua storia e memoria, recuperando i valori che la gente gli attribuisce ed entrando in contatto con chi il luogo lo vive, lo ha vissuto e lo abita. Nel progetto è stata coinvolta la scuola e a tal proposito voglio riportare un pensiero di un alunno della seconda A, Nicolò che scrive: <<Se fossi io a fare una città la farei con tante terrazze piene di fiori, erba, alberi e cespugli, così i bambini potrebbero andarci a giocare a palla. Anche intorno alle case metterei tanti giardini e delle strade, dove non passano le auto ma solo i pedoni. Ad ogni incrocio metterei dei termosifoni per scaldare i passanti che hanno freddo. I negozi potrebbero vendere vestiti, cibo, giochi e tutto ma la gente potrebbe pagare solo con un grazie e un bel sorriso>>. La richiesta di un sorriso ci deve far riflettere! Sono tante, tantissime le testimonianze raccolte nel libro, pensieri, progetti, ricordi di chi ha vissuto Pianoro nella sua ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale. I bambini hanno lasciato il segno con i loro disegni e le loro interviste, le Istituzioni hanno appoggiato il progetto. Dalla lettura noto la chiacchierata di Mili Romano con Antonio Presti, che ha fatto sempre notizia nella sua Sicilia (da notare che anche Lei è siciliana di Siracusa) con "Fiumara d'Arte": sculture disseminate nella valle del torrente Tusa ed "Atelier sul mare" (un albergo, a Castel di Tusa, dove ogni stanza è realizzata sul progetto di un artista), ma anche costruendo un percorso di riscatto sociale e spirituale nel quartiere Librino di Catania, attraverso percorsi di poesia e di arte dai quali ogni abitante diventa protagonista. Anche nel nostro caso, (Mili ha prodotto un DVD che è allegato al libro) gli intervistati sono i protagonisti. Il libro vuole essere un invito a riflettere sul come affrontare il mutamento del territorio senza per questo cancellarne il ricordo, la memoria che deve essere trasmessa ai nostri giovani per aiutarli e vivere un futuro migliore.

IL PROGETTO CHERNOBYL

Continua l'attività dei volontari del progetto Chernobyl a sostegno dei piccoli Ucraini. Siamo ormai prossimi al loro ritorno in Italia per il soggiorno mensile che permetterà loro di passare un breve periodo di pace e serenità. L'attività di raccolta fondi, oltre a sostenere i costi di trasferta dei bimbi, permette di aiutarli localmente fornendo loro, per esempio, l'attrezzatura informatica necessaria alle strutture scolastiche di Chernobyl.

IL RISPARMIO ENERGETICO

di Marco Pizziolo

Si è svolto un animato incontro alla festa dell'unità di Pianoro Nuova sul risparmio energetico, promosso dall'ssociazione ISO14001. Come tutti sanno l'argomento è discusso in tante sedi, ma il problema maggiore rimane come sempre passare dalle parole ai fatti. Tutti siamo a favore del risparmio e della tutela dell'ambiente, ma poi nella vita quotidiana fatichiamo a mettere in pratica le nostre buone intenzioni. Proprio per questo motivo l'incontro, cui ne seguiranno altri in futuro nelle prossime manifestazioni pubbliche del paese, ha offerto la possibilità di conoscere esperienze concrete, con costi e benefici reali applicabili alle

nostre case. Molti edifici potrebbero dotarsi di dispositivi di risparmio o anche di produzione diretta di energia rinnovabile attraverso il solare fotovoltaico e calore attraverso il solare termico e pompe di calore. Le case della coop Martino, con i loro tetti piatti, potrebbero in breve tempo diventare autosufficienti nel campo energetico e del calore. Ci sono incentivi statali che nel giro di pochi anni ripagano ampiamente la spesa iniziale (per una casa media circa 20.000 Euro). L'associazione ISO 14001, costituita da volontari pianoresi e non, animata dall'instancabile Celso Calesini sta collaborando con la coop Martino per mettere a punto un progetto tipo da potere attuare in pochi mesi. Nei mesi passati sono stati fatti incontri per realizzare un campo fotovoltaico su aree di cava dismesse o su terreni non più utilizzati da TAV coinvolgendo i comuni della valle e la Comunità Montana, purtroppo con scarsi risultati a causa delle incertezze relative al nuovo decreto sul conto energia. Pur non demordendo su questo fronte l'associazione ritiene più promettente il dialogo diretto con i cittadini interessati a cui dare consigli e indicazioni pratiche (cosa fare, chi contattare per progetti e installazioni, ecc.). Pertanto invitiamo tutti a spedire una e-mail direttamente a questi indirizzi: **info@calesinicelso.it, luigi.bonivento@alice.it.** Si possono trovare molte informazioni sul sito del Ministero dell'Ambiente: **www.casarinnovabile.it.**

L'IDEA 3 6-06-2007 15:20 Pagina 8

a cura di Marta Rocca

"la parola ai bambini"

La pubblicazione di tutti i testi dei ragazziè stata autorizzata dai genitori

Giocare... Pensare... e... Poetare!!!

L' attivita' e' stata svolta nell'ambito del progetto "**CUORE DI PIETRA**" con Mili Romano e Maria Pia Cinque dagli alunni della classe 4^ A della Scuola Primaria "D. Sabbi"

Ins. Antonietta Abbate

LA VECCHIA CASETTA DI VIA CARDUCCI

C ome farò a dirglielo?
U no di questi giorni mi butteranno giù ...
O ccorrerà solo una ruspa, perché non sono più tanto robusta.
R imarrà il ricordo di me e della mia vecchia padrona?
E lei dove andrà?
D i sicuro
I n una casa moderna, che per lei sarà una prigione ...
P er uscire dovrà aprire la porta su un pianerottolo, scendere le scale o usare l'ascensore e ... poi aprire, di nuovo, un enorme portone.
I nsieme a me le bastava spalancare la porticina di legno con poche cerniere ...
E d era in paese!
T utte le mattine, all'ora che tu vai a scuola, con la scusa di pulire il marciapiede,
R ipiegata sulla sua scopa, cerca con un sorriso il tuo viso
A lunno, ti ricorderai la mia vecchietta?
Io, per me, non cerco compassione ...
Io ho un cuore di pietra e sangue di mattone!

Luciano S.

C erco
A more,
S erenità e
A ffetto.

Lorenzo V.

C ome è
A ndata a
S cuola
A nna?

Gianluca S.

E **P** oi ti
I mmagino
d **A** ll'estero
e **N** on
v **O** rrei
sta **R** ti
l **O** ntano.

Nicolò A.

E' IL MIO PAESE

Con " Cuore di Pietra"
tanto impariamo:
Pianoro com'era
Pianoro com'è.
Il parcheggio vicino alla scuola
prima c'era e
ora non c'è.
Tra una gru e una palizzata
un dì un palazzo mi son ritrovata.
E' il mio PAESE!
Ma che cosa succede?
Una cosa io voglio dire:
"Non togliete i bei giardini
per fare dei villini !!!"

Sara D.

C omò,
A rmadio,
S edie fanno
A rredamento.

Andrea J.

L'IDEA 3 6-06-2007 15:20 Pagina 9

CI SIAMO ANCHE NOI... IL PIANORO SOFTBALL

di Anna Zappaterra

E' da ben 30 anni che si gioca a softball a Pianoro, dapprima conglobati nella polisportiva pianorese (assieme ad altri sport), e poi con un atto di ribellione nei confronti dell'allora presidente del Pianoro di softball Carlo Zauli, un manipolo di alcuni genitori coadiuvati da due tecnici (Bruno Linciano, Loris Mozzanti) nel 1986 fondava una nuova società: il PIANORO SOFTBALL. Partendo con un gruppo di bambine di 14-15 anni fu affrontato un campionato di serie "C" e di cadette, dove ci si classificò rispettivamente ultime e prime disputando così la finale scudetto cadette, che per cattivo arbitraggio o inesperienza, fu perso; ma già da lì si delineava il futuro di molte ragazze. Per tre anni consecutivi nella categoria cadette furono vinti i campionati provinciali e regionali sfiorando sempre lo scudetto, in compenso cresceva la serie maggiore che nel 1990 si vedeva salire in serie "B" guidati dall'esperienza del tecnico Gianfranco Casano voluto fortissimamente dalla maggioranza del consiglio dell'epoca. Per tre anni insieme a lui si arrivò sempre a disputare i play off senza mai riuscire a superarli; nota positiva del momento fu la vittoria nel campionato delle regioni dell'Emilia Romagna con la bellezza di 15 ragazze del Pianoro Softball e la divulgazione del nostro sport nelle scuole portando così l'organico da 20 a 50 ragazze. Tutto questo con alla presidenza Roberto Leoni (1986-1998), nel 1998 la svolta: la retrocessione in serie "C" a causa di un anno di incomprensioni tra società e federazione e l'abbandono del tecnico Silvano Ventura, subentrato a Casano due anni prima e per finire la decisione di molte ragazze di provare l'esperienza della serie maggiore. Si è formata così una nuova dirigenza con Loris Mozzanti come presidente e alcune atlete e genitori al suo fianco. Dopo due anni di serie "C" guidate dal nuovo tecnico Mario Nerozzi, il Pianoro softball vince i play off e torna in serie "B"dove rimane per altri due anni e poi nel 2005 finalmente l'ambita promozione in serie A2 grazie al ritorno del tecnico Silvano Ventura e dei 2 collaboratori Gabriele Burzi e Stefano Landuzzi (giocatore della fortitudo baseball A1 e ora anche nostro dirigente) che hanno dato alla squadra la forza e i consigli giusti per vincere il campionato. Pur con mille problemi sorti nel 1° anno di serie A2 le ragazze sono riuscite a concludere il campionato a metà classifica. Le ambizioni del 2007 sono forti: si punta ai play off per l'A1, la società è riuscita a trovare un valido staff tecnico composto da Paolo Zani e Carlo Monari, rispettivamente primo e secondo allenatore, e 2 collaboratori Claudio Traversini ed Daniele Cervellati. Le premesse quindi sono buone ma non basta, per poter affrontare al meglio il campionato e cercare di raggiungere gli obiettivi occorrerebbe un aiuto finanziario che alcuni sponsor (oltre agli attuali SM officina meccanica e SANDRI materiali edili), ma non è sufficiente per puntare in alto: le spese sono tante (il campionato prevede trasferte in tutta Italia) e quando si chiede alle aziende o attività commerciali di Pianoro di darci una mano la risposta è sempre la stessa: sponsorizziamo già il calcio! Il nostro sport viene considerato purtroppo di seconda o terza categoria se non di meno ancora, ma se vogliamo vedere i risultati ottenuti da noi con il nome del Pianoro sulla divisa ci dovrebbe essere un ripensamento da parte di tutti. La nostra è una società sana costituita da persone oneste che impegnano il proprio tempo libero venendo ripagate solo dai risultati! Questo è un messaggio per tanti genitori e non solo, provate a venire a vedere le nostre partite, la sportività e il divertimento sono assicurati e magari provate a far giocare le vostre figlie, non soffermatevi su quei soliti tre sport.

"GUARDARE LA REALTÀ"
ciclo di incontri letterari

Introduce le serate Manuela Frateschi Presidente del Circolo delle Libertà di Pianoro

Martedì 26 Giugno – h.21.00
tema della serata: **"LA STORIA"**
presentazione del libro:
"Marzabotto, Diario del Perdono e della Rabbia"
di Lucia Sabbioni
a cura di Ermanno Pavesi
interverrà l'autrice

Martedì 10 Luglio – h.21.00
tema della serata:
"L'EC**OLOGIA**"
presentazione del libro:
"The political incorrect guide to science" di Tom Bethell
tradotto e curato da Guglielmo Piombini

Gli incontri si svolgeranno, con inizio dalle ore 21.00, presso la sala della piscina comunale in Pianoro Nuova in via dello Sport n. 4

A fine aprile Giancarlo Orbellanti, uno dei fondatori della Comet, residente a Rastignano per tanti anni, è stato assassinato. Lo vogliamo ricordare attraverso le parole di don Severino Stagni, pubblicate sul quotidiano "Il Domani di Bologna": "Era una persona molto riservata. Una persona solare. Era sempre molto sorridente ed aveva una grande carica di giovialità. Era un amico. Non ha mai fatto pesare la sua condizione economica, ed anzi era sempre molto disponibile, pronto a dare una mano a tutti".

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
INFORMAZIONI E VISITE PER APPUNTAMENTO

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

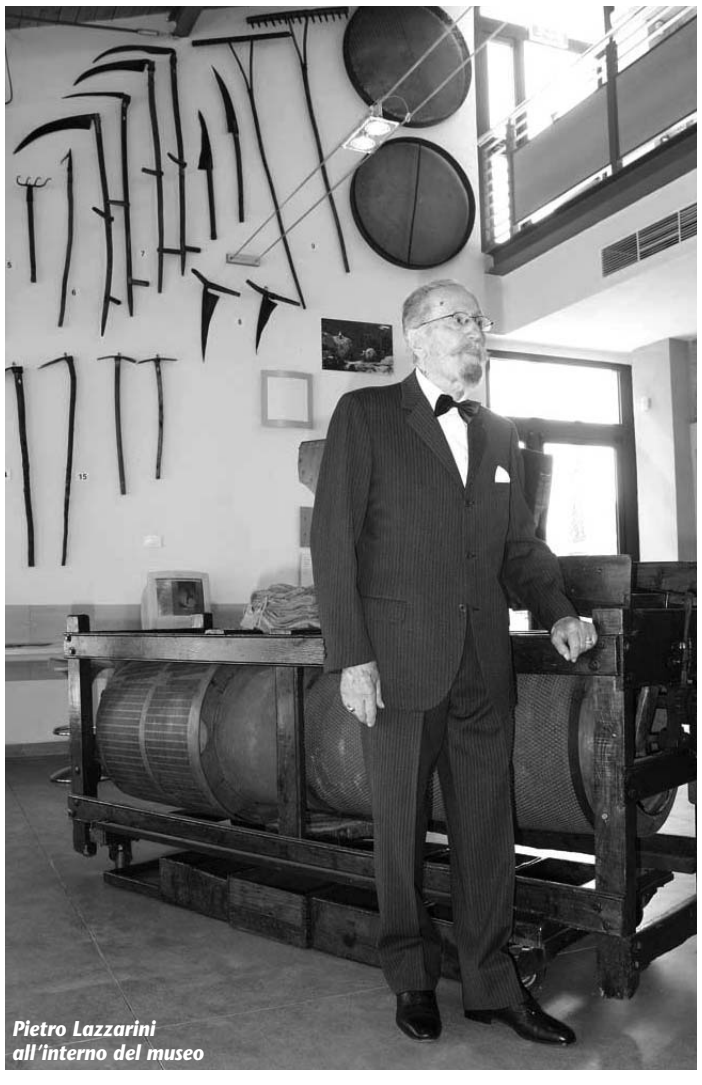
RASTIGNANO - Autorimesse
RASTIGNANO Via Buozzi - Appartamenti di varie metrature
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
SAN GIOVANNI PERSICETO Centro Storico - Appartamenti di varie metrature, Uffici, Negozi, Ambulatori, Autorimesse

L'IDEA 3 6-06-2007 15:20 Pagina 10

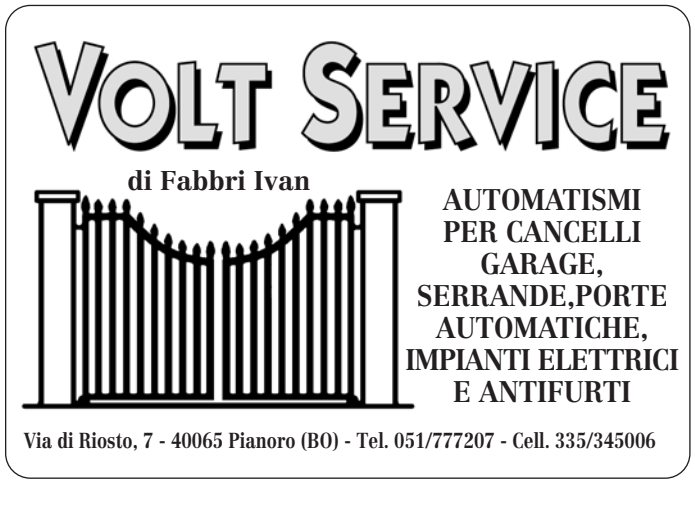
ANCHE PIANORO HA IL SUO MUSEO

di Umberto Mazzanti

Festa grande con pubblico numerosissimo per l'inaugurazione del museo di Arti e Mestieri di Pianoro sabato 17 marzo scorso. L'idea del museo nasce dalla passione di Marta Rocca, insegnante elementare del capoluogo che ha dedicato parte del suo tempo libero alla riscoperta delle usanze e costumi della nostra civiltà contadina e che ha visto come suo primo frutto il volume “C'era una volta … an è brisa una fola”, pubblicato nel 2002 dalla casa editrice “L'IDEA”. Nel 2000 inviò una lettera, sottoscritta da oltre settanta insegnanti, all'Amministrazione Comunale per invitarla a considerare la possibilità di utilizzare un casolare dismesso in via dello Sport come possibile sede di un costruendo museo della civiltà contadina. La risposta del Comune si fece attendere quasi un annetto durante il quale si era costituita l'associazione Territorio e Civiltà dei Mestieri per sostenere l'iniziativa coinvolgendo il donatore della maggior parte degli oggetti Pietro Lazzarini, ma dopo aver preso la decisione ed individuato un sito più idoneo, l'Amministrazione ha messo in campo tutto il suo impegno che ha portato al risultato che tutti abbiamo sotto gli occhi e di cui le siamo grati. Ma veniamo alla giornata inaugurale condotta da Adriano Simoncini, direttore della loggia della Fornace, che ha introdotto gli ospiti che hanno contribuito a vario titolo alla riuscita dell'impresa. Ci fa piacere ricordarli in ordine alfabetico per esprimere loro la riconoscenza della comunità: Mauro Cassanelli, presidente del Rotary Club Bologna valle del Savena che ha sovvenzionato la pubblicazione dell'inventario alfanumerico degli oggetti del museo; Osvaldo Gambassi, presidente dell'associazione Territorio e Civiltà dei Mestieri per l'impegno profuso nel coordinare gli sforzi e tessere i rapporti istituzionali necessari; Simona Lembi, Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna che ha sostenuto dal punto vista politico istituzionale l'iniziativa; Daniele Ravaglia, direttore generale Aemil Banca e presidente del Gruppo Studi Savena Setta e Sambro; Remo Rocca, vice presidente della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi e presidente del GAL (Gruppo Azione Locale) dell'Appennino che ha contribuito a permettere l'inventario del materiale; Simonetta Saliera, Sindaco di Pianoro per determinazione e capacità amministrative e istituzionali che ha messo in gioco per portare a compimento l'ambizioso progetto. Un posto particolare in questo grande evento va doverosamente riservato al collezionista Pietro Lazzarini, persona di grande personalità e rara simpatia, che nel corso di tutta la vita è riuscito a raccogliere una quantità impressionante di oggetti, suppellettili, strumenti di lavoro della nostra civiltà contadina e di numerosi mestieri e soprattutto di averli messi a disposizione della comunità. Vogliamo anche ricordare diversi altri donatori fra cui le famiglie Trebbi e Faggioli che lo hanno arricchito con nuove acquisizioni e l'architetto Paolo Merlo Pic per la splendida ristrutturazione della stalla. Il percorso espositivo si svolge al pianterreno ed è strutturato secondo tre filoni tematici incentrati sulle attività lavorative della donna e dell'uomo: la casa rurale, le attività artigianali, i lavori agricoli e all'esterno le macchine e i mezzi di trasporto agricolo. Al piano superiore una bella sala convegni, dotata di videoproiettore e impianto audio, che verrà utilizzata anche come laboratorio per le scuole in visita al museo; unico rammarico è che questo spazio rientra nella convenzione a suo tempo stipulata con l'insediamento del Gualando (grazie alla quale peraltro si sono potuti reperire altri fondi da destinare alla ristrutturazione dell'immobile) e deve perciò essere condivisa e disponibile per le assemblee condominiali. Speriamo che il Sindaco possa trovare in futuro le modalità per rendere la sede completamente libera da questo vincolo dando così la possibilità di utilizzare appieno tutti gli spazi disponibili per rendere fruibile l'intero patrimonio messo a disposizione da Lazzarini che solo in parte è stato possibile collocare nel museo per mancanza di spazi. Ricordiamo infine gli orari di apertura che sono in giugno e settembre il venerdì, sabato e domenica dalle 16:30 alle 19:30; in luglio ed agosto solamente il venerdì ed il sabato agli stessi orari con aperture straordinarie il 17 giugno ed il 16 settembre dalle 10 alle 12 ed il 15 agosto dalle 10 alle 12:30 e dalle 17 alle 20.



Pietro Lazzarini all'interno del museo



"diconodinoi"

a cura di Gianluigi Pagani

Da La Stampa del 12 aprile 2007: "Teatri e parcheggi sul conto della Tav": il quotidiano conduce un'inchiesta sulle "compensazioni ambientali" chieste dagli enti locali per concedere il passaggio dell'Alta Velocità sul proprio territorio. Secondo i dati forniti da Tav tutti questi lavori straordinari (strade, parcheggi, immobili, ecc.) chiesti dai Comuni aggravano di circa 6 milioni di Euro il costo di ogni nuovo chilometro di ferrovia (tanto che il costo medio in Italia di un chilometro varia fra i 32 ed i 45 milioni contro i 10-15 della Francia e della Spagna). Nel testo dell'inchiesta si legge a pag. 13: "*Nel Bolognese è al Comune di Pianoro che spetta la palma del <migliore>, con 15 interventi tra strade, rotonde ed incroci, ed anche un piano di recupero dell'area del cimitero...*".

Pianoro in Tv: nelle trasmissioni "Report" del 1 aprile e "Forum" del 28 marzo alcuni pianoresi salgono agli onori del tubo catodico. A "Report" vengono intervistati il sindaco ed alcuni dipendenti comunali sui costi e sulle finalità delle Comunità Montane. A "Forum" un cittadino di Rastignano protesta per gli alimenti da versare alla moglie.

I LETTORI DE L'IDEA

di Gianluigi Pagani

Porta sempre un'Idea con te. Fai una foto strana e particolare con la tua Idea! Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro. (Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it)

La sezione Lipu di Pianoro in Tunisia

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di
G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. Giuseppe Sanzo
Medico Chirurgo – Odontoiatra
Via della Libertà, 13/c - Pianoro Nuovo (BO)
Riceve tutti i giorni della settimana, compreso il sabato mattina, telefonando per appuntamento allo:
051-6516233
Per urgenze:
333-6426284

i Piccoli Folletti
di Michela Maisano
Baby Parking
Via Fantini, 28 - 40065 Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun. - ven. 7.30-18.30
cell: 3398638715

MARCHESINI
GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

L'IDEA 3 6-06-2007 15:20 Pagina 12

L’ammirevole attività di un nostro concittadino

IL LEBBROSARIO EGIZIANO DI ABU-ZABEL

di Paolo Brighenti

La sveglia è alle 5,30, l’appuntamento è previsto presso l’appartamento che ospita le suore Comboniane nella megalopoli del Cairo. Le missionarie sono amiche di Riccardo e Giuseppina Raguzzoni, la coppia pianorese che, dopo un primo periodo di quattro anni trascorso all’Ospedale Italiano della capitale egiziana per allestire un progetto di Emo-dialisi della Cooperazione Italiana (MAE) con il Malpigli di Bologna dove Riccardo lavorava in un reparto specialistico di Nefro-dialisi, sono ritornati da otto anni all’Umberto I° del Cairo. Riccardo, oltre ad essere uno dei fondatori della Pubblica Assistenza di Pianoro, ha lavorato assieme all’indimenticabile Vanes, il cuoco pianorese che ha dato il suo nome al noto ristorante di Livergnano. Per Giuseppina invece c’è stata la gestione del bar del Ginepreto, della quale la comunità locale ha un ottimo ricordo. Sono loro a presentare suor Lina, una missionaria italiana che quattordici anni fa, all’età di settant’anni, ha avuto l’incarico di coordinare l’attività del lebbrosario di Abu–Zabel in mezzo al deserto ad una quarantina di chilometri dal Cairo. < Tutto è iniziato nel 1932 per opera di suor Helen della congregazione di S. Vincenzo de Paoli – spiega sorridendo la suora veneta ora 84 enne – dal 1981 siamo noi Comboniane assieme alle sorelle Elisabettiane a fare andare avanti la complessa realtà che riguarda circa 750 malati.> La lebbra è provocata da sottoalimentazione e scarsa igiene, condizioni che si trovano facilmente negli sperduti villaggi del deserto egiziano. <Appena compaiono le prime macchie – spiega Riccardo i malcapitati vengono immediatamente scacciati di casa. Nessuno li vuole e quindi arrivano qui dove trovano cure ed amore. Tuttavia difficilmente possono ritornare nella società>. Appena giunti nei tre grandi blocchi nei quali il lebbrosario si compone, la prima impressione è di grande pace e serenità alle quali si aggiunge la precisa organizzazione che le suore sono riuscite a trasmettere. E’ toccante vedere il rapporto di affetto e tenerezza reciproca che caratterizza l’incontro con i lebbrosi, molti dei quali mussulmani. < C’è un grande rispetto reciproco – sottolinea suor Pia – anche se siamo di religione differente ci considerano “mandate da Dio”>. Altra caratteristica del lebbrosario è l’aiuto scambievole che vede i meno mutilati svolgere l’assistenza ai più sfortunati. Dopo poco tempo di cure la malattia non è assolutamente contagiosa ed i malati gradiscono essere toccati accarezzati, consapevoli che chi lo fa ha vinto il naturale senso di ripugnanza che la malattia provoca. Anche se guariti i lebbrosi sono praticamente costretti a restare ad Abu-Zabel. I giovani si sposano ed i figli sono sani. <A chi desidera formare una famiglia – chiarisce suor Laura – la Caritas fornisce un po’ di terreno dove costruire una casetta. E’ nato così il villaggio di Abdel Afwan Riad>. Nel 1982 è stato costruito un centro sociale che comprende anche la scuola materna con bambini da tre a sei anni. Tante sono le storie di vita che riguardano i lebbrosi, alcune sono tristi come quella di un giovane universitario studente di medicina che, una volta manifestasi la malattia, è stato abbandonato dalla famiglia. Altre sono invece edificanti come quella di Sapha che, orfana dall’età di due anni e ammalata all’età di sette anni, è stata adottata da Roheya diventata la sua seconda mamma. L’immagine dei tanti bambini della materna sorridenti, puliti ben nutriti e vestiti è molto di più che la speranza che per i “reietti della terra” ci sia un futuro degno di essere vissuto. Il lebbrosario riceve un sostanziale aiuto da parte dello Stato egiziano e fruisce del supporto della Caritas e di una fitta rete di solidarietà che permette di fare fronte alle sempre crescenti necessità degli ammalati, delle loro famiglie e dei bambini. A tal fine Riccardo e Giuseppina, che collaborano da sempre con le suore Comboniane, propongono una iniziativa riservata ai pianoresi. <Desideriamo finalizzare gli eventuali contributi a piccoli interventi mirati – spiegano all’unisono – Provvederemo a donare i vari oggetti acquistati in Egitto documentando il tutto con la foto del momento della consegna. Ovviamente per interventi più onerosi si potrà contribuire in diversi>. Dal punto di vistata tecnico il primo contatto potrà essere effettuato utilizzando la e-mail di Riccardo e Giuseppina (riccardo_egypt@yahoo.com). Una volta definito nel dettaglio per un contributo sarà possibile prendere accordi con Riccardo, in occasione delle frequenti visite a Pianoro. Nel corso di una delle sue solite visite lampo, Riccardo ha compilato, su indicazione delle suore, un piccolo elenco di interventi che potrebbero essere utili alla realtà del lebbrosario egiziano quantificandone l’importo sia in Lire egiziane che in Euro.

Latte in polvere, (tipo Nido o simili, barattoli da 1 Kg. L.E. 35 = 5 Euro)
Pampers (Sacchi da 36 ogni confezione L.E. 120 = 17 Euro)
Betadine 10% pomata per ferite derivanti dalla malattia: un tubetto L.E. 6 = 1 Euro)
Farmaci vari da definire dai 5/10 L.E a ricetta = 1,5 Euro
Occhiali da vista: L.E. 12-15 = 2,5 Euro.

Riccaro Raguzzoni assieme ai bambini del lebbrosario

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
MEDICO VETERINARIO
ORARI VISITE:
- da Lunedì a Venerdì:
9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30
- Sabato:
9,30 - 12,30
Visite domiciliari su appuntamento.
Via Nazionale 31, Carteria di Sesto, Pianoro (BO)
Telefono: **051 - 74 36 84**
Urgenze: 339 - 73 555 96
Aut. n. 17982 del 30/10/06

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Da Pianoro a 74 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia del leader
nel settore delle vernici speciali
per legno
ARCH COATINGS ITALIA S.p.A.
Via del Fiffo 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

WWW.LFARREDOLEGNO.IT
la Coccinella
complementi di arredo
candele, profumi-ambiente,
essenze, pot-pourri,
incensi, cuscini,
tende, cornici,
BOMBONIERE
Via Negroni, 3 - Pian di Macina
Tel. 348. 89 99 354

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@gmail.com)

1 - GLI ORARI SCOLASTICI

Mentre in Italia continua la polemica sterilissima sugli orari scolastici, a Parigi, dove spesso ho occasione di andare, ci sono cartelli come quello che ho fotografato che nemmeno scarabocchiato né fatiscente porta la seguente scritta: apertura delle porte 8h50-9h00, 12h00- 12h10, 13h20 – 13h30, 16h30-16h40; pre orario 7h30-8h50, dopo scuola (studi sorvegliati) 16h30-18h00; post orario 18h00-19h00. Non ci sono polemiche; chi non arriva in orario resta fuori, ma chi ha bisogno può lasciare i figli a scuola dalle 7,30 alle 19. Chissà come faranno, boh?

1

2

2 - IL VECCHIO OLMO

Il vecchio olmo nel piazzale a Rastignano resiste anche se, è proprio il caso di dirlo, gli stanno togliendo il terreno sotto i piedi. Come l'ultimo dei Mohicani o come Fort Alamo, resisterà fino alla morte, che speriamo giunga il più tardi possibile.

3 - LA CASA DI RIPOSO

Sulla così detta casa di riposo o day hospital già scrissi qualcosa qualche anno fa quando elogiavo l'iniziativa che, guardando al futuro, cercava di dare una mano "ai bisognosi"; ma mi sa tanto che coi tempi che corrono probabilmente nemmeno io riuscirò ad utilizzarne i benefici. Cercherò, come il vecchio olmo, di tenere botta e spero anche di avere una "spinta" d'ingresso al momento buono.

4 - IL NODO DI RASTIGNANO

Stupendo che con questo metodo si pensi di avere delle risposte ad un tale problema; non ci riesce la Gabbanelli con Report su Rai 3, che ha ben altro stile anche se altri problemi, figuriamoci con un tazebao del genere riuscire a farsi sentire dai nostri politici. Insomma dalla telenovela potremmo passare al neorealismo del dopoguerra, ma…

3

IL 62° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE, il Sindaco di Pianoro Simonetta Saliera ed il Sindaco di Loiano Giovanni Maestrami durante la commemorazione del 25 aprile

Il FONTANIERE
Istallazione - manuttenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
INFO Tel 051 77 59 12
Cel. 338 84 18 802

Pianeta Ufficio snc
Via Nazionale, 76 - 40067 Rastignano (BO)
CANCELLERIA, TIMBRI, BIGLIETTI DA VISITA.
ACCESSORI E CONSUMABILI PER COMPUTER
Tel. 051 743444 - Fax. 051 742372

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

L'IDEA 3 6-06-2007 15:20 Pagina 14

n.3 anno XI - maggio - giugno 2007

Gli elettori vi guardano il lavoro dei consiglieri comunali

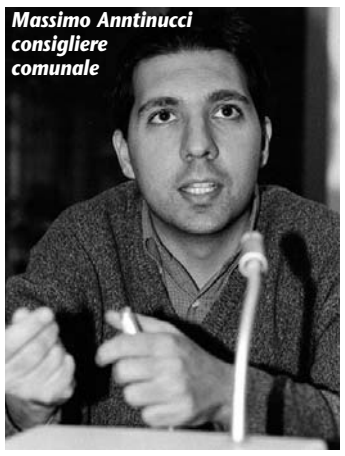
CRONACA DELLE PIU'IMPORTANTI QUESTIONI TRATTATE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di Umberto Mazzanti

SEDUTA DELL' 11-04-07

Una persona del pubblico presente

1) Il Difensore Civico. L'avv. Cesare Albini, ha relazionato circa la sua attività svolta per il Comune di Pianoro nel 2006. Le pratiche trattate sono state complessivamente trentadue di cui otto hanno avuto esito positivo, con la soluzione da parte dell'Amministrazione del problema posto dal cittadino; sei hanno avuto esito negativo; otto erano improcedibili perché relative a materie per le quali il Difensore Civico non è competente; cinque non hanno avuto seguito perché risolte autonomamente dall'Amministrazione o per abbandono del cittadino convinto della indifendibilità della sua posizione; cinque le pratiche ancora in corso per la loro complessità oppure per la totale mancanza di risposta da parte dell'Amministrazione. L'avv. Albini ha poi svolto alcune considerazioni circa la possibile evoluzione delle funzioni del Difensore Civico. L'Assessore alla Comunicazione Papadopoulos nel prendere atto della relazione dell'avv. Albini si impegna ad intervenire per migliorare i tempi di risposta per il futuro e a porre rimedio per le istanze in essere non ancora evase; manifesta però anche la soddisfazione dell'Amministrazione per questa collaborazione che ha consentito di risolvere positivamente alcuni problemi posti da nostri concittadini. I Capigruppo dell'Ulivo Antinucci, di Rinnovamento Bolletta e del Centro per le Libertà Franco Lelli nel ringraziare l'avv. Albini concordano sull'utilità della figura del Difensore Civico per risolvere la conflittualità



Massimo Anntinucci consigliere comunale

fra cittadini e Amministrazione; in particolare Antinucci osserva con soddisfazione che alcuni contenziosi sono stati risolti positivamente direttamente dagli Uffici

Maria Grazia Bollini consigliere comunale

Comunali preposti, Bolletta auspica che l'utilizzo da parte dei cittadini del Difensore Civico diventi più frequente; mentre Lelli pur apprezzando che l'Assessore si sia impegnato per migliorare i tempi di risposta da parte dell'Amministrazione avrebbe preferito che Papadopoulos avesse garantito un pieno e totale appoggio di questa all'attività del Difensore Civico.

2) Il Comune Partecipato. Il Capogruppo del Centro per le Libertà Franco Lelli interpella il Sindaco per sapere se ritiene utile e necessario dare notizia su "Pianoro Informa" che c'è la possibilità di seguire le riunioni del Consiglio Comunale su internet collegandosi al sito www.Comunepartecipato.it dove sono presenti le videoregistrazioni delle sedute del consiglio comunale. Il sindaco risponde a Lelli che su "Pianoro Informa" vengono inserite solo comunicazioni e informazioni relative alle associazione locali, ma che comunque non è un problema darne notizia; inoltre riferisce che nella progettazione della sala del Consiglio Comunale è prevista anche l'acquisto e l'installazione di un impianto di videoregistrazione tramite webcam, e quindi in futuro si troverà la registrazione delle sedute anche sul sito del comune; lo stesso servizio era già stato effettuato nella vecchia sala del Consiglio per consegnare le registrazioni dei matrimoni o delle cerimonie come la consegna delle onoreficienze.

I NOSTRI COMMENTI

1) Il Difensore Civico. Trentadue interventi in un anno ci sembrano pochi, forse perché i cittadini non hanno problemi con il Comune o forse perché non sono stati sufficientemente informati sulle funzioni del Difensore Civico o forse perché persiste ancora una ingiustificata paura di esporsi. Alcuni

Villa VITTORIA
Soggiorno per anziani autosufficenti e non
a 600 metri immersa nel verde
Cucina casalinga
Sala soggiorno ed animazione
Rette vantaggiose
Via Sabbioni 51 - Loiano Tel. 051. 654 45 60
info@villa-vittoria.net - www.villa-vittoria.net

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

L'IDEA 3 6-06-2007 15:20 Pagina 15

degli interventi svolti dal Difensore Civico non hanno ancora ottenuto alcuna risposta da parte dell'Amministrazione Comunale anche se prendiamo atto che ora l'Assessore Papadopoulos si è impegnato ad intervenire per provvedervi. Vogliamo segnalare la quasi assoluta mancanza di discussione di questi argomenti da parte del Consiglio Comunale di cui solo i capigruppo sono intervenuti limitandosi in sostanza a ringraziare l'avv. Albini per l'attività svolta riconoscendo l'importante funzione del Difensore Civico.

2) Il Comune Partecipato. Fa piacere la disponibilità espressa dal Sindaco per l'inserimento su "Pianoro Informa" dell'informazione ai cittadini sul servizio di videoregistrazione delle sedute del Consiglio Comunale su www.Comunepartecipato.it; solo per precisione ricordiamo che l'Associazione Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbina, che ha promosso e gestisce il servizio, è regolarmente iscritta nell'elenco delle associazioni accreditate del Comune di Pianoro come da domanda del 27 novembre 2006 numero di protocollo 19454 dove ha anche la propria sede e che inoltre è anche convenzionata con il Comune di Pianoro dal 2004 con validità fino al 2009.

Non ci pare invece di poter condividere la risposta del Sindaco che si propone di affiancare un servizio concorrente, da crearsi ex novo, con le ingenti spese che questo comporterebbe se se ne volessero garantire gli stessi standard di qualità e di fruibilità da parte dei cittadini. Noi pensiamo che l'Amministrazione Comunale dovrebbe, secondo il principio della sussidiarietà (art. 118 della Costituzione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.") sostenere fattivamente anche su un piano economico un progetto come il www.Comunepartecipato.it che è frutto della collaborazione di quattro associazioni no profit, di cui due sono regolarmente iscritte nel comune di Pianoro. Il progetto ha come finalità il coinvolgimento dei cittadini nella vita pubblica di Pianoro ed è realizzato con telecamere professionali da due operatori specializzati dell'associazione di volontariato NADIR, che provvedono poi anche al montaggio e alla messa in internet della registrazione, il tutto a titolo gratuito. Il servizio ha raccolto l'adesione di tutti i capigruppo sia di maggioranza che di minoranza e sta svolgendo un indiscusso servizio di pubblica utilità.

COSTRUZIONI E.
DALLACASA Spa

REALIZZA
E
VENDE

PALAZZINA IN MATTONI
FACCIA A VISTA
ALLOGGI DI VARIE METRATURE
ANCHE CON GIARDINI PRIVATI
CANTINE E AUTORIMESSE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
IL MERCOLEDI'
dalle **9:00** alle **12:00**
o su appuntamento al **335.549.29.99**

www.costruzionidallacasa.it
051.649.30.57 – 051.649.30.58